Siracusa. Parchetto della Fanusa in abbandono, i residenti chiedono aiuto: "serve bonifica"

Quattro anni fa, l’Associazione TFM (Terrauzza, Fanusa e Milocca) costruì un parco giochi autofinanziandosi e chiedendo dei giochi poi installati dall’amministrazione Garozzo. Da allora chiedono anche l’inserimento del parco all’interno del piano manutentivo del verde cittadino. “Il risultato è stato nullo. Nonostante le richieste continue dei residenti e della nostra associazione; richieste di manutenzione, collette per far arrivare un giardiniere, protocolli al Comune in serie e segnalazioni di pericolo. Siamo alle solite. Oggi il nostro parco è un ricettacolo di rifiuti, erbacce alte che ne ostacolano il transito, spine, spazzatura. E’ un pezzo di terreno abbandonato sul quale versa un bunker pericolosissimo e soltanto transennato circa due anni orsono”, lamenta il presidente dell’associazione, Santuccio.
“Abbiamo contattato il consiglio di Circoscrizione Neapolis che ha protocollato l’ennesima richiesta di somma urgenza per una bonifica. Speriamo che chi ci amministra si renda conto delle condizioni pietose del parco. A noi non è mai interessato il colore politico e neanche se siamo in campagna elettorale. Bisogna intervenire al più presto, siamo in primavera e vogliamo portare i nostri figli a giocare così come avviene in altre zone della città”, dice il tesoriere dell’associazione, Miceli.

Siracusa. Corso Umberto a doppio senso: e se fosse cosa buona? La lista dei "pro"

L’idea di rendere percorribile corso Umberto in entrambi i sensi di marcia non incontra il favore dell’opinione pubblica di Siracusa. Non è una novità per una cittadina da sempre poco avvezza alle novità, dove anche lo spostamento di una fioriera genera polemiche “social”.
Ma non insistere su qualcosa in cui si crede – anche sulla scorta di dati e studi dei tecnici del settore Mobilità – sarebbe un segnale di debolezza politica. Le decisioni che interessano la città non possono essere pesate in “like” e neanche in “voti” possibili con le elezioni alle porte. La forza delle idee deve essere alla base dell’azione amministrativa, altrimenti il governo della cosa pubblica diventa una “comune” e non più un Comune verticistico.
Il doppio senso in corso Umberto, in verità, potrebbe persino funzionare. Per questo una sperimentazione, anche a tempo, la merita. La lista dei contro è stata subito presentata. Vediamo se e quali potrebbero essere i “pro”.
Intanto, ironie a parte, potrebbe aiutare a combattere il pessimo vizio della sosta in seconda fila. Non per l’intervento dei vigili urbani ma per la costretta intolleranza degli altri automobilisti che non potrebbero più contare sulla corsia preferenziale come zona di sorpasso e quindi mal tollererebbero ogni altro ostacolo su strada. Un ordine per ragioni di sopravvivenza, quindi. Tranne alcune poco lodevoli eccezioni dei sempre “sperti” pronti a posteggiare anche in corso Matteotti.
Tenere quella corsia riservata a taxi e mezzi di soccorso è poi un chiaro spreco. Passa un mezzo ogni 20 minuti, nelle giornate più trafficate. Una città con notevoli problemi di congestione da e per il centro storico può permettersi il

lusso di riservare chilometri di percorribile viabilità ad un’auto ogni 20 minuti?
C’è poi un motivo di prospettiva. Siracusa ha scelto di riqualificare il suo porto e puntare sul crocierismo. Bene, quando arriveranno navi da oltre 2.000 passeggeri, questi usciranno con taxi, bus ed ogni altro mezzo dai cancelli della ex dogana, su via Malta. E quella strada è già oggi congestionata di suo. Cosa diventerà caricandovi in pochi anni quell’altro afflusso? A meno che la tecnologia futura non metterà a disposizione degli stargate oggi solo cinematografici, diventa difficile ipotizzare altre soluzioni se non questa. Non sarebbe il caso di pensarci già oggi? Anche perchè lì si vuole realizzare una pista ciclabile che attualmente è irrealizzabile guardando il flusso continuo di mezzi su via Malta.
E’ stato poi creato il papocchio del varco Ztl al ponte Santa Lucia che però può essere “bucato” per raggiungere il parcheggio privato alla Marina o deviando sull’Umbertino per il Talete e che tanti ricorsi ha prodotto (quasi tutti persi dal Comune, ndr). Un flusso veicolare diretto sull’Umbertino, attraverso corso Umberto, risolverebbe gran parte del problema.

Siracusa. Scassi su strada per la nuova rete Open Fiber: lavori fino al 2019. E i rattoppi…

I lavori in corso per Open Fiber si sono meritati le attenzioni dei siracusani. Pioggia di lamentele, in questi

ultimi giorni, per la presenza di scassi lungo la sede stradale, pressochè in ogni dove. E alcuni ripristini, dove effettuati, non hanno convinto. In attesa di vedere se "reggeranno" alla prova dei fatti, alcune utili informazioni.
I lavori per Open Fiber sono frutto di una convenzione tra il Comune di Siracusa e la società compartecipata da Enel e Cassa depositi e prestiti. Come annunciato a giugno dello scorso anno, la città verrà dotata di un'infrastruttura in fibra ottica che consente una velocità di connessione fino a 1 Gbps (1000 Megabit al secondo). I lavori saranno completati entro la fine del 2019. Fino ad allora, scassi ed operai in strada. Però la convenzione stabilisce in maniera netta le modalità di scavo e ripristino: Open Fiber utilizza dove possibile cavidotti e infrastrutture di rete sotterranee già esistenti, per limitarne l'impatto. Gli scavi sono larghi 15cm e profondi dai 30 ai 50 cm in base alle zone. Il rifacimento dell'asfalto viene effettuato dopo tempi tecnici di assestamento del terreno. Solo dopo viene posato l'asfalto definitivo che dovrebbe assicurare tenuta e qualità. Nella rifatta via Necropoli Grotticelle, però, i lavori hanno destato qualche perplessità a pochi mesi dalla posa del nuovo asfalto. Idem in via Augusta. Come ogni convenzione, se non c'è chi verifica "sul campo" può anche accadere che non sia sempre rispettata alla lettera.
Entro il 2019 saranno comunque cablate in totale 40.000 unità immobiliari (case, condomini, scuole, uffici, aziende e strutture della Pubblica Amministrazione) attraverso 200km di rete, per un totale di 15 milioni di euro di investimento, interamente a carico del partner privato. Nei cantieri, corsia preferenziale riservata alle aziende ed alla maestranze locali per assicurare una ricaduta "locale" all'investimento di Open Fiber.

Siracusa. Imbarazzo in piazza Archimede, il Comune si dimentica del blu: "impianto guasto", ma nessuno avvisa

Rischia di creare più di un imbarazzo quanto accaduto ieri sera in piazza Archimede a Siracusa. La fontana di Diana doveva essere colorata di blu, come da cinque anni a questa parte, in occasione della giornata mondiale dell'autismo. Con il nuovo impianto a led, recentemente installato, doveva anche essere più facile del solito: "basta premere un bottone".
Eppure, mentre in piazza Archimede famiglie e bambini coloravano – loro si – il momento di sensibilizzazione e festa, la fontana è rimasta malinconicamente rosa. "C'è stato un guasto alla centralina", hanno abbozzato i responsabili del servizio, raggiunti al telefono da uno sconsolato Simone Napolitano, presidente della sezione Angsa di Siracusa.
Ma al di là del guasto, la cosa più fastidiosa di questa vicenda è il pressappochismo con cui ci si è avvicinati alla data del 2 aprile. Bastava, prima delle vacanza pasquali, premere quel benedetto "bottone" per capire che l'impianto non andava ed avvisare i referenti dell'associazione. Ed evitare così l'imbarazzo con cui dovranno essere fornite adesso giustificazioni e scuse fuori tempo massimo verso quelle famiglie che vivono il blu della fontana di Diana, una volta l'anno, come momento di attenzione.

Siracusa. Postazione 118 Ortigia, servizio "a singhiozzo". Scarso: "Ieri operatori senza ambulanza"

“Un servizio a singhiozzo intollerabile, che rischia di vanificare il lavoro degli operatori e di avere ripercussioni negativi sulle eventuali emergenze”. La postazione del 118 attiva in Ortigia, nella sede dell’ex casermetta Mazzini, funziona 12 ore al giorno, nonostante la richiesta forte da parte del consiglio di circoscrizione e non solo sia quella di avere un servizio garantito h24. Capita, però, questa la denuncia del presidente del consiglio di quartiere, Salvo Scarso, che non sia comunque garantito. Sarebbe accaduto ieri, Lunedì dell’Angelo. “Ogni giorno verifico che tutto proceda per il meglio- spiega Scarso- Un paio di giorni fa, grazie alla solerzia e alla professionalità degli operatori del 118, è stato possibile salvare una vita in via Dione. Velocità che diventa indispensabile in certe situazioni. Non dimentichiamo- prosegue Scarso- che quando l’ambulanza doveva arrivare dalla sede dell’ospedale Rizza, nella zona alta della città, per il centro storico diventava un enorme problema. Eppure ieri- denuncia il rappresentante del quartiere- la postazione del 118 non è stata dotata di ambulanza, che peraltro non è comunque medicalizzata. Questo vuol dire che gli operatori non avrebbero potuto effettuare alcun tipo di intervento. Abbiamo più volte chiesto risposte e garanzie , di vario genere, all’Asp, da cui non otteniamo alcun chiarimento. Non possiamo tollerarlo. La battaglia a questo punto non solo non si ferma, ma si farà ancor più incisiva”. Il primo passaggio è una lettera indirizzata al presidente della Regione, Nello Musumeci e all’assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza. Ie

Pasqua: Siracusa fuori dalla top 20 di Jetcost.it, vincono Catania e Palermo. Però…

Nonostante il buon afflusso turistico registrato nel periodo 30 marzo-2 aprile (le vacanze di Pasqua), Siracusa non figura nelle 20 località più gettonate dai visitatori del sito jetcost.it, motore di ricerca di voli e hotel. C'è Catania al primo posto e Palermo al terzo. Poi altre 11 città italiane nella top 20, con Londra, Amsterdam, Parigi, Tirana, Madrid.
C'è però un motivo facile da spiegare. La classifica del sito web considera solo le città sede di aeroporto. Per cui, migliaia di ricerche e prenotazioni per Catania avevano poi Siracusa come destinazione finale ma hanno finito per valere solo come "Catania" in questa particolare classifica, affidabile fino ad un certo punto.
L'unico dato incontrovertibile è che la Sicilia piace e attira: spiagge, sole, temperature miti e il fascino del patrimonio culturale. E Siracusa è polo attrattivo secondo a pochi in regione.

foto: archivio

Siracusa è la città delle

mamme più giovani d'Italia: 30,5 anni. Continua il calo demografico

Le mamme più giovani d’Italia vivono a Siracusa. Lo dicono le recenti indagini Istat che hanno calcolato l’età media di nascita del primo figlio e nel capoluogo aretuseo è di 30,5 anni. La media europea è di 30,6. Come Siracusa solo Crotone. Poi Catania e Caltanissetta (30,6), quindi Foggia, Palermo e Napoli (30,9).
Confermato, invece, il calo demografico: -0,21% al 1 gennaio 2017 (122.031 residenti).

Augusta. Supermarket della droga: i carabinieri arrestano tre presunti pusher

Nella notte di oggi in via Enrico Millo, i militari dell’Aliquota Radiomobile del locale Comando Compagnia Carabinieri, nel corso di un predisposto servizio finalizzato alla repressione dei reati in materia di stupefacenti hanno arrestato in flagranza di reato, tre augustani, Nicola Giustolisi, 26 anni, pregiudicato, Angelo Ortisi, 31 anni, commerciante, pregiudicato e un minore sedicenne. I tre alla vista dei militari assumevano un atteggiamento agitato insospettendo gli operanti che immediatamente procedevano ad effettuare un’accurata perquisizione personale rinvenendo, infatti, sulla persona del minore, abilmente occultati negli slip 12 involucri di marijuana, una stecca di hashish dal peso

di 1 grammo ed una dose di cocaina. Successivamente le operazioni di perquisizione venivano estese ad un garage, da cui erano appena usciti i ragazzi e nella materiale disponibilità di tutti i predetti, ove si accertava che il luogo era un vero e proprio supermarket della droga. I militari infatti rinvenivano 2 tronchetti di hashish del peso di 61 grammi, 10 grammi di cocaina suddivisa in dosi e 423 grammi di marijuana parzialmente suddivisa in dosi, nonché materiale per la pesatura ed il confezionamento della sostanza stupefacente. Tutta la sostanza stupefacente ed il materiale rinvenuto durante l'operazione di polizia veniva posto in sequestro. Espletate le prescritte formalità di rito e come disposto dall' Autorità Giudiziaria, Giustolisi, veniva tradotto presso la Casa Circondariale di "Cavadonna" di Siracusa, Ortisi veniva sottoposto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione, mentre il minore trasferito al Centro di Prima Accoglienza di Catania.

Siracusa. Festività pasquali, provincia al setaccio: oltre 150 carabinieri sul territorio

Come concordato in sede di comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal prefetto Giuseppe Castaldo, è in pieno svolgimento il servizio di controllo del territorio affidato alle diverse forze dell'ordine. Il Comando

Provinciale Carabinieri di Siracusa, con oltre 150 carabinieri e 70 pattuglie, ha intensificato i servizi finalizzati alla prevenzione dei reati con particolare riguardo a quelli contro il patrimonio, al rispetto delle norme in materia di codice della strada nonché al fenomeno dell'uso di sostanze stupefacenti ed alcoliche tra i più giovani.
L'obiettivo prioritario è stato quello di garantire un servizio ad alta visibilità con finalità preventiva, con lo scopo ultimo di rassicurare sia il cittadino che i tanti turisti, sia italiani che stranieri, che visitano le bellezze della Provincia e che hanno scelto la città di Siracusa e le località di mare per trascorre alcuni giorni di ferie approfittando delle festività pasquali.La tipologia dei servizi effettuati, che rientra in una strategia di ancor più imponente azione preventiva messa in atto dal Comando Provinciale e che verrà riproposta con ancora maggiore frequenza su tutto il territorio della Provincia secondo le linee guida impartite dal Comandante Provinciale Colonnello Luigi Grasso, esprime la volontà dell'Arma di offrire ancor maggiore sicurezza alla cittadinanza non solo nel delicato periodo delle festività, ma anche nei giorni successivi in cui riprenderanno le scuole e le attività lavorative.I militari delle Stazioni e dei Nuclei Operativi e Radiomobili, sono stati impegnati in servizi distribuiti in tutto l'arco della giornata e su tutto il territorio provinciale.
Rilevante la presenza dell'Arma presso le località turistiche del capoluogo, quali l'isola di Ortigia con Piazza Duomo, la zona archeologica, i siti museali ed il Santuario della Madonna delle Lacrime; particolare attenzione è stata dedicata anche al borgo di Marzamemi, località che negli ultimi anni ha registrato un incremento esponenziale delle presenze di turisti, con picchi di presenza nei periodi festivi quale quello appena trascorso.
Sono stati eseguiti diverse decine di controlli a persone, italiane e straniere, dai quali sono scaturite segnalazioni alla Prefettura di Siracusa con ben 19 persone trovate in possesso di dosi di cocaina, hashish e marjuana. Sono stati

sorpresi 8 automobilisti alla guida senza patente, 3 senza la copertura assicurativa, 12 alla guida mentre parlavano al telefono cellulare e 7 soggetti alla guida dello scooter senza indossare il casco. Altre 15 persone sono state sorprese alla guida senza cintura e, a seguito di controllo con etilometro 2 soggetti sono stati trovati positivi con sospensione della patente. I militari, nel corso del week end, sono intervenuti in 4 incidenti stradali con feriti.
Svolti controlli antiabusivismo commerciale in Ortigia, nella zona di piazza Duomo, Fonte Aretusa ed il Tempio di Apollo. Nel medesimo contesto sono stati sanzionati venditori di origini senegalesi e del Bangladesh poiché avevano allestito delle bancarelle con occhiali, bigiotteria, accessori per cellulari, cinture ed altro. Gli operanti hanno proceduto al sequestro di numerosa merce contraffatta, molta abbandonata dagli ambulanti che alla vista dei militari si sono dati alla fuga e facendo perdere le proprie tracce.

Siracusa e le sue bellezze: tutto aperto per Pasqua e Pasquetta. Domenica ingresso gratuito

Pasqua e Pasquetta all’insegna del “tutto aperto”. Musei, monumenti, parco archeologico: per siracusani e turisti possibilità di visite per festività anche all’insegna della cultura. Con in più la felice circostanza per cui proprio in occasione della domenica di Pasqua, gli ingressi saranno gratuiti. E questo grazie all’iniziativa ministeriale per cui la prima domenica di ogni mese i beni culturali aprono le

porte a tutti, senza biglietto.
A Siracusa, il parco archeologico della Neapolis rimarrà aperto nelle giornate di Pasqua e Pasquetta dalle 8.30 alle 18.00. Il castello Maniace e l’Eurialo che riapre proprio per Pasqua potranno essere visita la mattina di Pasqua e nel pomeriggio di Pasquetta. Il museo regionale Paolo Orsi e la galleria Bellomo saranno pure aperti, ma solo di mattina.